



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CROCE - MOZZILLO"

FGIC86500V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CROCE - MOZZILLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4431** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 136** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo

- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	LIM e SmartTV presenti nella aule	34



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

MISSION

“Questo è il nostro obbligo nei confronti del bambino: dargli un raggio di luce, e seguire il nostro cammino” (Maria Montessori).

Coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, l'Istituto Comprensivo “Croce-Mozzillo” si impegna a perseguire le seguenti finalità generali:

- Soddisfare al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità.
- Contribuisce a formare cittadini responsabili, attivi e partecipi della vita civica, culturale e sociale delle comunità, rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Valorizzare la dimensione metacognitiva dei processi di apprendimento, per rendere gli alunni sempre più autonomi e consapevoli delle proprie abilità e competenze, anche nell'ottica di una prosecuzione del percorso di studi. Realizzare un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socioculturale del territorio, attuando in modo processuale una didattica costruttiva che preveda anche una flessibilità degli orari didattici e delle attività.
- Rimuovere disagi, contrasti ed emarginazione.
- Cooperare con gli enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Costruire ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva con l'uso delle TIC.

VISION

“Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende



da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte" (Karl Popper).

Il nostro Istituto è proiettato verso uno scenario futuro che realizzi una:

SCUOLA DELL'INNOVAZIONE intesa come

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: una scuola capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare la comunicazione interna ed esterna anche attraverso la didattica digitale integrata.

INNOVAZIONE DIDATTICA: una scuola capace di colmare il gap generazionale nativi/immigrati digitali; valorizzare in senso metacognitivo i processi d'insegnamento, favorendo il protagonismo attivo dei discenti; potenziare lo studio delle lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING), per formare cittadini competenti nella lingua inglese e nella lingua francese.

SCUOLA DELLA CONTINUITA' intesa come

CONTINUITA' VERTICALE: una scuola basata sulla costruzione e la realizzazione di un curriculum che rispetti le esigenze identitarie del nostro Istituto e sia capace di accompagnare l'alunno in un continuum educativo e formativo.

CONTINUITA' ORIZZONTALE: una scuola fondata sull'interazione sinergica tra gli attori della formazione: la SCUOLA, la FAMIGLIA e il TERRITORIO.

SCUOLA DELL'INCLUSIONE intesa come

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA E DIDATTICA DEL TEAM DOCENTE: una scuola in cui ogni docente si faccia carico dei bisogni formativi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA: una scuola orientata alla costruzione di una vera e proficua alleanza educativa tra le due agenzie formative.

CURA DEI TALENTI PERSONALI: una scuola orientata a far emergere e a sostenere i talenti naturali degli alunni.

COMUNITA' ATTIVA: una scuola sempre aperta nei confronti delle famiglie e del territorio, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, capace di connotarsi come un reale centro di aggregazione sociale e culturale.

La scuola nelle sue attività vuole favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e



di cittadinanza degli alunni, attraverso la progettazione del Curricolo Verticale per UDAI, l'introduzione progressiva di compiti di realtà e la loro valutazione mediante rubriche. Il curricolo è lo strumento idoneo ad indurre una radicale trasformazione strutturale, organizzativa e culturale. È in grado di incidere profondamente, se condiviso e adottato da tutto l'Istituto, sulla qualità e l'efficacia dell'offerta formativa. Tutto ciò porta alla valorizzazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza, nonché alla valorizzazione della comunità scolastica e dei percorsi formativi, promuovendo l'innovazione della didattica trasformando il modello trasmissivo della scuola, implementando i percorsi logico-cognitivi che producono apprendimento di qualità, "contestualizzando" le attività proposte e rendendole veri e propri progetti al servizio dell'alunno. Anche le finalità e gli obiettivi delle prove standardizzate nazionali sollecitano la scuola ad innovare la didattica per trasportare gli alunni dal target della "diligenza" a quello della "competenza". Grande impulso viene dato alla didattica laboratoriale: il laboratorio, infatti, favorisce una partecipazione costruttiva del bambino/preadolescente al proprio processo di apprendimento, perché crea un rapporto attivo nei confronti delle attività e collaborativo con i compagni. In quest'ottica gli alunni diventano il centro del processo di apprendimento, costruttori dei loro saperi e delle loro competenze, attraverso una didattica attiva, che pone problemi, stimola a ricercare risposte, a fare scelte, scoperte nuove e inaspettate. Le strategie a mediazione sociale come il cooperative learning, il peer tutoring, permettono di promuovere la collaborazione, la partecipazione, la responsabilizzazione di ciascuno, la progressione negli apprendimenti e la maturazione di una positiva immagine di sé.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

La scuola è attenta a garantire a tutti gli studenti la stessa qualità del servizio scolastico armonizzando l'attuazione della progettazione annuale nelle classi parallele e implementando la procedura delle prove comuni per classi parallele, già in atto, per migliorare il lavoro didattico e attuare un autentico curriculum verticale dell'Istituto, anche in funzione del raggiungimento di risultati più omogenei, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Lo scopo è quello dell'armonizzazione della progettazione annuale nelle classi parallele per garantire a tutti gli studenti la stessa qualità del servizio scolastico; diffusione della cultura della valutazione omogenea tra docenti di classi parallele; incremento della condivisione di criteri di valutazione comuni tra i diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare alla fine del I quadrimestre la pausa didattica mirata al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze.

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e gli esiti scolastici per regolare le azioni successive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate, anche attraverso l'uso di ausili informatici, che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze disciplinari e la valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di classe.
Risultati attesi	Aumento del numero di alunni che si colloca nelle fasce media e medio-alta in seguito all'organizzazione della pausa didattica per gruppi di apprendimento in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di interclasse e dei dipartimenti di italiano, matematica e inglese.
Risultati attesi	Individuazione delle criticità attraverso la lettura e il confronto, in team docenti, delle prove comuni in ambito didattico al fine di apportare correttivi agli interventi didattici programmati e ridurre gli squilibri nella valutazione tra classi parallele.

● Percorso n° 2: Curricolo Verticale per competenze

La scuola si prefigge l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, di implementare i compiti di realtà e la loro valutazione con apposite



rubriche. Si vuole anche migliorare la diffusione della pratica della conversazione in Lingua inglese, del coding e della consapevolezza ed espressione culturale, che mirano a costruire un profilo in uscita dello studente che sappia affrontare, con adeguati strumenti critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione. Inoltre, l'attuazione di laboratori musicali e artistici tende a creare un legame più efficace con il territorio mediante la realizzazione di spettacoli, mostre e concorsi. Attraverso una progettazione di Istituto pensata e condivisa si vuole potenziare gli attuali risultati scolastici. Una comunità professionale che progetta e agisce in modo coordinato utilizzando forme di flessibilità didattica e organizzativa può favorire in maniera più proficua, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, unitamente alle competenze disciplinari. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, inoltre, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa al fine di incoraggiare una cultura dell'apprendimento personalizzato e inclusivo anche attraverso l'innovazione degli ambienti laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti didattici innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti e con i propri pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate, anche attraverso l'uso di ausili informatici, che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze disciplinari e la valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Rendere la scuola un polo di integrazione delle componenti sociali del territorio.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e Team digitale; docenti della classe; responsabili di laboratorio; referenti di progetti curricolari ed extracurricolari.
Risultati attesi	Costruire un profilo in uscita dell'alunno che sappia affrontare, con adeguati strumenti critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione attraverso l'uso diffuso di pratiche didattiche innovative in sinergia con le agenzie formative del territorio e valutare il conseguimento delle competenze chiave europee a conclusione del percorso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni Strumentali al PTOF Area 1
Risultati attesi	Valutare il grado di soddisfazione degli stakeholders.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi innovativi dell'Istituto ha un ruolo predominante la didattica laboratoriale. Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità di insegnamento, che obbligano lo studente ad una fruizione passiva, con metodologie più adatte ai "nativi digitali". Le nuove tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo, dove la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

In tal modo si vuole:

- - favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali del gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- - favorire l'interdisciplinarietà per lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la programmazione di UDAI che coniugano le competenze disciplinari con quelle di cittadinanza contemplate nel nuovo insegnamento di Educazione Civica;
- - favorire la peer-education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse;
- - utilizzare laboratori digitali al fine di sviluppare il pensiero computazionale per imparare a ragionare in modo sistematico e a pensare in modo creativo con l'uso di molteplici strumenti che insegnano un linguaggio di programmazione visuale e sviluppano le capacità di problem-solving, attraverso attività di coding e robotica, veicolati da progetti ministeriali come "Programma il Futuro" che indirizzano verso eventi europei e mondiali come "Europe Code-week" e "Hour of Code";



- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze e la didattica laboratoriale sono un valido strumento per il progressivo passaggio da alunni "diligenti" ad alunni "competenti". Ciò è possibile se si pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, come costruttori dei loro saperi e delle loro competenze, attraverso una didattica attiva, che pone problemi, stimola a ricercare risposte, a fare scelte, scoperte nuove e inaspettate.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si prefigge l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, anche attraverso l'attuazione del Curricolo Verticale per UDA. Questo tipo di progettazione prevede l'introduzione progressiva di compiti di realtà e la loro valutazione mediante apposite rubriche. L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha evidenziato che il livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio, a quelle con background socio-economico simile e al valore medio nazionale è nettamente migliorato rispetto alle annualità precedenti. Tuttavia, con riferimento al criterio dell'equità degli esiti che riguarda tutti i risultati prodotti dalla scuola è necessario ridurre, ancor di più, l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro istituto è proiettato verso uno scenario futuro che realizzi una scuola dell'innovazione tecnologica: una scuola capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare la comunicazione interna ed esterna. In tema di digitalizzazione le priorità sono quelle coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, consistenti nella realizzazione di:

- azioni di potenziamento delle infrastrutture di reti e degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli alunni e i processi di innovazione;
- attività di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, lo scambio di informazioni, la dematerializzazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - **Next generation EU** - Azione 1 - **Next Generation Classrooms** è stato possibile progettare nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le esigenze del nostro Istituto. Bisognerà usare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli alunni. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. La denominazione “**Scuola 4.0**” discende proprio dalla finalità della misura di **realizzare ambienti di apprendimento ibridi**, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli **spazi fisici** concepiti in modo innovativo e degli **ambienti digitali**. Per realizzare **ambienti fisici di apprendimento innovativi**, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di **arredi** e di **tecnologie** a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispone la scuola.

Le **Next Generation Classrooms** favoriscono l'apprendimento attivo degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il *peer learning*, il *problem solving*, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe; contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

La promozione delle **pedagogie innovative** e delle connesse **metodologie didattiche** costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una *leadership* pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.



Aspetti generali

PERCORSI DIDATTICI

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

Piano Nazionale Scuola Digitale

« Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 la nostra Scuola ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Di potenziamento delle infrastrutture di rete
- Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

- ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (Per approfondimento vedi paragrafo riservato)



AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'introduzione del registro elettronico nella nostra scuola nasce dall'esigenza di garantire una certa trasparenza e tempestività alle attività scolastiche, snellire la gestione burocratica dell'insegnante e dematerializzare la didattica. Si propone, inoltre, di implementare la comunicazione scuola famiglia.

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: Piattaforma per la didattica digitale

Tale piattaforma è uno strumento essenziale per garantire agli alunni la massima efficacia nell'apprendimento. Essa è proposta come integrazione alle lezioni in presenza, per supportare in modo ottimale le lezioni scolastiche in didattica digitale integrata (DDI), come strumento a disposizione dei docenti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Il progetto deve essere realizzato entro il 31/12/2022.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. Lo scopo è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Il nostro Istituto è rientrato nei finanziamenti. Il progetto deve essere realizzato entro il 31/12/2022.

COMPETENZE E CONTENUTI: Competenze degli studenti

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Elaborazione di attività didattiche finalizzate all'educazione informatica e allo sviluppo delle competenze digitali di base degli studenti.



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: Animatore digitale

L'animatore digitale coordina le attività di formazione e informazione destinate a docenti e alunni con lo scopo promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per implementare il processo di insegnamento apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SEMINARIO	FGAA86501Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CROCE

FGEE865011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MOZZILLO IACCARINO

FGMM86501X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "CROCE - MOZZILLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SEMINARIO FGAA86501Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROCE FGEE865011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOZZILLO IACCARINO FGMM86501X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno scolastico è di almeno 33 ore sviluppate nell'ambito di attività interdisciplinari e considerando il curricolo verticale specifico di educazione civica elaborato (vedi allegato). Esse, inoltre, prevedono la possibilità di realizzare un compito di realtà finale. A cominciare dall'annualità 22/23 il percorso sarà integrato con il progetto "Corsa contro la fame" che mira a sviluppare in modo particolare le competenze inerenti alla solidarietà attraverso il conseguimento di obiettivi contemplati nell'Agenda 2030.

Allegati:

[Curricolo-verticale-dlstituto con ed.civica-convertito.pdf](#)



Approfondimento

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA le attività educative, in presenza del servizio mensa, si svolgono dalle ore 8,15 alle 16,15 di tutti i giorni, escluso il sabato; in assenza della mensa dalle ore 8,15 alle 13,15 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Attualmente le sezioni effettuano un orario settimanale di 40 ore. Esse sono eterogenee, costituite da bambini di 3-4-5 anni.

Nella SCUOLA PRIMARIA le lezioni sono articolate in 6 giorni, dalle 8:25 alle 13:25 nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:25 alle 12:25 il sabato. Si opterà, il prossimo anno scolastico, per il passaggio al modello di 30 ore settimanali, previa disponibilità di organico aggiuntivo autorizzato da parte dell'USR Puglia e dall'UST di Foggia. Si prevedono 6 ore di matematica e una sola ora di tecnologia.

La SCUOLA SECONDARIA mette a disposizione dei ragazzi e delle famiglie un'offerta formativa a tempo normale di 30 ore settimanali, con un orario giornaliero che va dalle ore 8.20 alle 13.20, dal lunedì al sabato.

In seguito all'emergenza epidemiologica le entrate e le uscite nei vari plessi scolastici sono regolamentate con orari sfalsati per evitare assembramenti.



Curricolo di Istituto

I.C. "CROCE - MOZZILLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. "Croce - Mozzillo" ha elaborato nel corso degli anni un curricolo d'Istituto dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola Secondaria di 1° grado. Il curricolo è stato integrato con l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ed è consultabile in allegato.

Allegato:

Curricolo-verticale-dIstituto con ed.civica-convertito.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CROCE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MOZZILLO IACCARINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di primo grado è presente un curricolo per il triennio per le varie discipline per accompagnare gli studenti nell'acquisizione delle competenze disciplinari.

Allegato:

Competenze-disciplinari-Mozzillo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel nostro Istituto il recupero delle competenze avviene per gruppi di livello all'interno delle classi, prevalentemente in orario curricolare. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono alunni con disagio economico, sociale e culturale. Le azioni di recupero sono supportate dai docenti dell'organico di potenziamento: nella Primaria tali insegnanti in compresenza con le insegnanti di classe supportavano i casi difficili; nella secondaria il docente di potenziamento di educazione fisica non era rispondente alle esigenze didattiche - educative dell'utenza. Sia nella primaria che nella secondaria, si progettano percorsi di potenziamento per gruppi di livello eccellenti favorendo la partecipazione a corsi o progetti extracurricolari, a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola. Nella secondaria è attuato il percorso sperimentale CLIL di potenziamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto scuola dell'infanzia "INFORMATICANDO"

Il progetto INFORMATICA per la scuola dell'infanzia ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la tecnologia informatica attraverso il gioco e la sperimentazione diretta. Il progetto di prima alfabetizzazione multimediale è pensato per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per fare "ESPLORAZIONE" tra i nuovi strumenti tecnologici multimediali. L'interazione attiva con tali mezzi in modo giocoso e divertente in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorirà il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, la maturazione delle capacità di attenzione e di riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il laboratorio offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali, utilizzati come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete. Si propone, pertanto di avvicinare il bambino alla logica degli ambienti ipertestuali, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I bambini vengono condotti a una prima conoscenza del computer e utilizzeranno sei semplici programmi e/o giochi che li aiuteranno ad affinare la manualità durante l'utilizzo del PC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto scuola dell'Infanzia " Scuola in festa"

Il tempo delle feste è particolarmente atteso dai bambini, perché è carico di emozioni e di promesse di divertimento, sia che si tratti di festività di carattere religioso, come il Natale e sia che si tratti di feste ludiche come l'Open day e la festa di fine anno. Il percorso didattico sulle feste mira a veicolare significati ed emozioni attraverso attività manipolative, grafiche ed espressive. L'organizzazione dei festeggiamenti nella scuola dell'infanzia è un momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza dei bambini, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva e serena dei bambini, accrescimento della motivazione, maggiore consapevolezza dell'importanza della condivisione dei momenti di festa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola primaria "Carnevale"

Gli scopi principali del progetto sono: 1) far vivere agli alunni le tradizioni locali, sviluppando il senso dell'appartenenza e l'amore per la propria città, consentendo di trascorrere momenti di sano divertimento e spensieratezza; 2) la creazione di un clima di solidarietà e di amicizia tra genitori, contribuendo a rafforzare i rapporti scuola-famiglia-territorio. La partecipazione alla "Sfilata delle Meraviglie" si inserisce in un quadro di visibilità positiva, allo scopo di rendere noti e diffondere i progetti perseguiti dalla Scuola nel POF, facilitando atteggiamenti favorevoli da parte dell'utenza e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Favorire un clima relazionale altamente gratificante per gli alunni, per i genitori e per la Scuola stessa, rafforzare i rapporti Scuola-Famiglia-Territorio; rafforzare nell'alunno sia le abilità motorie che l'armonia del corpo con la musica; imparare a rispettare un impegno preso come singolo alunno e come gruppo; imparare a collaborare proficuamente con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria " A passo sicuro"

Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto "in loco" che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto promuove uno stretto legame tra scuola e territorio grazie anche alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale; il coinvolgimento delle famiglie, sia indirettamente attraverso le attività svolte con i bambini, sia più direttamente con incontri ed iniziative a loro espressamente rivolti e l'utilizzo della piattaforma interattiva Edustrada dedicata ad istituzioni scolastiche deputate alla sicurezza stradale in Italia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria " Presto! La Terra non aspetta"

Gli eventi climatici estremi che hanno caratterizzato l'estate appena trascorsa: caldo afoso, siccità, frane, alluvioni, effetti del degrado e dell'incuria umana; il conflitto ancora in corso tra la Russia e l'Ucraina, impongono interventi urgenti e comportamenti responsabili e condivisi. Il progetto si propone di sviluppare la conoscenza degli ecosistemi, promuovere i principi di



sostenibilità ambientale. utilizzare in maniera consapevole le risorse ambientali, alimentari e rafforzare il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

-Prendersi cura della salute del pianeta. -Praticare giardinaggio. -Creare zone verdi negli ambienti della scuola. -Migliorare i comportamenti personali e collettivi. -Prendere l'iniziativa. - Cercare soluzioni. -Imparare facendo (learning by doing). -Rinforzare la motivazione attraverso un esercizio quotidiano e continuativo. -Sviluppare le abilità metacognitive e prosociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola primaria: educazione alimentare " Crescere in salute"

Dalle ricerche emerge che i bambini trascorrono la maggior parte della giornata seduti, spesso consumano merendine e cibi ricchi di calorie e grassi che, a lungo andare, possono diventare dannosi per la salute. Il sovrappeso nell'età infantile è in costante crescita per cui stanno aumentando i rischi di sviluppare malattie in età adulta. È quindi molto importante promuovere progetti di educazione alimentare a scuola al fine di far adottare comportamenti corretti fin dall'infanzia. I bambini inizieranno un percorso di riflessione sull'alimentazione: • PERCHÈ MANGIAMO • COSA MANGIAMO • ALIMENTAZIONE E SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.



Risultati attesi

Cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie.
Rispetto ed attenzione per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola primaria "Parlons français !"

Il progetto prevede un corso basico di lingua francese indirizzato agli alunni dell'ultima classe della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo



Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire alcune conoscenze e competenze essenziali della lingua francese, per facilitarne l'apprendimento nella scuola secondaria di primo grado che gli allievi frequenteranno nel prossimo anno scolastico. L'altro obiettivo è quello di far conoscere ai bambini la cultura francese, col duplice intento di suscitare in loro interesse e curiosità verso le altre culture in generale, per favorire il dialogo interculturale, fondamentale nel mondo moderno e per promuovere un allargamento degli orizzonti culturali che li porti a rispettare ed apprezzare il diverso da sé, essenziale per la formazione umana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola primaria "Legalità come libertà"

I principi, i temi e i valori della Costituzione che costituiscono il fondamento della convivenza civile; le regole e i comportamenti per vivere insieme; viaggio alla scoperta dei beni culturali e ambientali. Guidare gli alunni alla scoperta dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Questionari e conversazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'efficacia delle azioni individuali nella prospettiva della tutela della legalità e della solidarietà sociale e del rispetto ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola primaria "Voliamo insieme ... verso nuovi traguardi"

Con il progetto, partendo dalla lettura del libro di Sepulveda: "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", si vuole consolidare l'identità del gruppo e potenziare il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare dell'alunno con BCC attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi scambio e aggregazione, potenziare le autonomie personali, sociali, l'autostima e la fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico basati sul



fare e sul sapere; il “fare” per sviluppare intelligenze pratiche, il “sapere” per implementare le competenze. Si proporranno attività laboratoriali che partendo dalla abilità acquisite lo scorso anno con le attività di gioco interattivo da tavolo e di coding si estenderanno ad attività di gioco on line. Si sceglieranno giochi online divertenti, interattivi e didattici dedicati ai bambini più piccoli con finalità educative e didattiche, esercitando le capacità di logica e di ingegno. L'utilizzo del tablet per gli alunni di classe servirà anche a consolidare obiettivi didattici interdisciplinari. Gli alunni inizialmente presenteranno la Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare e in seguito diventeranno i protagonisti della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

I laboratori proposti saranno un'opportunità di arricchimento formativo ed educativo in quanto strumento complementare alla didattica. La loro finalità, infatti, consiste nell'apprendimento di percorsi nuovi attraverso i quali rendere possibile il passaggio dalla conoscenza soggettiva ad una dimensione oggettiva. In un simile contesto, il bambino sperimenta diversi linguaggi culturali (artistico, musicale, letterario, scientifico, informatico) e, per mezzo dei canali sensoriali, dell'ascolto e del confronto con le sensazioni, le impressioni e le idee dei compagni, ottiene una visione completa della realtà fisica e sociale, analizzata da differenti punti di vista. Inoltre, trova l'ambiente adatto per partecipare attivamente ed esprimersi liberamente con l'aiuto degli insegnanti che favoriscono la creatività e l'attuazione delle potenzialità di ciascun componente del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria "Tutti a scuola giocando"

Il percorso psicomotorio intende mirare il suo intervento contribuendo allo sviluppo armonico e globale del bambino, agevolandone la crescita nelle differenti aree evolutive. L'educazione psicomotoria dà spazio all'espressività globale del bambino e mette in gioco, attraverso l'



attività motoria, tutte le funzioni(motori, cognitive e relazionali). All'interno del contesto scolastico , può diventare , per il bambino, un momento privilegiato in cui esprimersi e liberare le proprie tensioni. Spesso nel gruppo classe è presente un amico autistico e non sempre gli amici comprendono il perché dei suoi comportamenti. L' esperienza di gruppo che emerge dalla strutturazione spontanea o guidata di giochi , favorisce forme di espressione personale, stati d'animo, sentimenti, emozioni diverse in un clima di accettazione della diversità perché ogni bambino è ricco, cioè, portatore di potenzialità, , di storia di originalità, è un bambino attivo che necessita di un percorso che risponda ai propri bisogni . Attraverso questo progetto vogliamo imparare ad apprezzare l' individualità di ciascuno di noi, chiave indispensabile per superare ogni ostacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Favorire ai bambini uno spazio di espressione , comunicazione gioco e benessere relazionale;
Favorire agli insegnanti e agli educatori strumenti di lettura e gestione del gruppo classe e delle dinamiche interpersonali; Favorire la costruzione del gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria "Agenda 2030"

Il continuo parlare, scrivere, leggere di ambiente, paesaggio, natura, di territorio inteso come patrimonio dell'umanità e conseguente necessità di salvaguardare e di non sperperare le risorse naturali, porta ad una riflessione sulla necessità di avviare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso lo studio e l'osservazione dello stesso. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico pertanto accompagneranno i nostri alunni in quest'anno scolastico e saranno i temi di raccordo tra le discipline umanistiche, scientifiche e tecniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di implementare le azioni a supporto delle competenze chiave di cittadinanza, sperimentare e condividere forme autentiche di valutazione, aprire la scuola ad esperienze di didattica laboratoriale, rispettare i criteri di una didattica inclusiva coinvolgendo ogni alunno con le sue specifiche qualità e capacità



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria "Psicomotricità"

Il progetto psicomotorio nasce dall'esigenza di recuperare una dimensione di Educazione alla piena Cittadinanza e delle pari opportunità, prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali ma anche l'integrazione di tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole e rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale. Inoltre attraverso la psicomotricità viene offerta agli alunni l'opportunità di sperimentarsi all'interno di percorsi psicomotori caratterizzati dall'esperienza diretta con i materiali di gioco e da un preciso lavoro di percezione e regolazione delle abilità corporee, attraverso il confronto con lo spazio, il tempo, gli oggetti, i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo armonico e coerente verso tutti gli apprendimenti che i bambini si trovano a sperimentare e ad acquisire, aumentare le loro capacità attentive. Interiorizzare le regole, il rispetto dei tempi e degli spazi, sia propri che altrui. Sviluppare specifiche abilità prassiche, come la coordinazione generale, la coordinazione segmentaria e oculo-manuale, l'equilibrio, la lateralizzazione, la discriminazione dello spazio, del tempo e dello spazio-tempo e infine del proprio schema corporeo; tali abilità sono basilari sia per supportare lo sviluppo psicofisico e cognitivo negli apprendimenti scolastici sia come possibilità di prevenzione e trattamento nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia come interventi per la Sindrome da deficit di Attenzione e Iperattività e per tutti i Bisogni Educativi Speciali. armonia dei movimenti e della tonicità sia in presenza di ipotono che di ipertono (scarsa o eccessiva tensione muscolare). Sviluppare e incrementare modalità relazionali e di comunicazione (verbale e non), efficaci ed adeguate al contesto, migliorando le relazioni con gli altri. Aumentare l'autostima e l'autoefficacia, valorizzando le proprie potenzialità e punti di forza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola dell'Infanzia "One, two, three... English



around me!"

Il progetto favorirà un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo progetto sarà un valore aggiunto al processo formativo del bambino e susciterà in lui curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola primaria "Scuola Attiva Kids"

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Destinatari

Altro

● Progetto infanzia, scuola primaria e secondaria “Libriamoci”: “Leggere come Ben...Essere”

La partecipazione al progetto nasce dalla voglia di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come qualcosa che ci mette al proprio agio, ci fa stare bene, ci diverte, ci unisce; un libro può farci sognare, far volare la nostra fantasia verso mondi fantastici e meravigliosi. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Il progetto stimola nell'alunno l'interesse per la lettura intesa come attività libera, piacevole, capace di porre il soggetto in relazione con sé, con gli altri, con l'ambiente. Leggere è un insieme di abilità; è soprattutto una spinta alla curiosità e alla motivazione. La lettura non è più sentita come dovere scolastico, ma diviene attività libera, capace di creare un'emozione immediata e un bisogno - piacere inesauribile che, partendo dalla scoperta di un libro, continua alla ricerca di altri libri. La capacità di leggere non è innata, ma è caratteristica della natura umana, nella quale trova le condizioni e i mezzi per svilupparsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di



recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Capacità di lettura autonoma e partecipata
- Condivisione di impressioni, esperienze e idee tra gli alunni
- Ricaduta sulla capacità di scrittura autonoma e creativa
- Realizzazione di eventi collegati alle attività di lettura svolti
- Maggiore autonomia nella capacità di scelta delle letture
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo metacognitivo degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto inclusione infanzia e primaria "Sembra un gioco volar così...Ora so chi sono io ed il cielo è il posto mio, sono la mia libertà. So volare..."

Le insegnanti di sostegno della scuola Croce intendono partecipare alla giornata internazionale delle persone con disabilità attraverso il racconto del libro "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepùlveda per sensibilizzare gli alunni delle varie classi alla tematica della diversità vissuta come ricchezza e rispetto dell'altro. Partendo, per i più grandi, dalla lettura di alcuni capitoli del libro e, per i più piccoli, dalla visione di alcuni pezzi del cartone animato, si stimolerà una riflessione su cosa sia la diversità, l'amicizia e la capacità di imparare a credere nelle proprie potenzialità per iniziare a volare. Senza dimenticare la sostenibilità del nostro pianeta Terra, aiutando così i bambini a riflettere sull'inquinamento e sui possibili rimedi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto ha l'intenzione di aiutare a riflettere sul concetto di solidarietà e valorizzazione delle diversità, sullo sfondo del tema della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto infanzia, scuola primaria e secondaria "Continuità e orientamento"

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto, con lo scopo di accompagnare il graduale progredire e svilupparsi dello studente a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale, al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo- didattico ed evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. Pertanto il progetto proposto non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Il progetto intende creare un momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento, il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso. Si vuole, infine, aprire maggiormente la Scuola al territorio, collaborando con enti comunali, associazioni culturali, umanitarie sportive operanti a Manfredonia, e anche attraverso un'azione pubblicitaria, tesa a far conoscere e a promuovere all'esterno la proposta educativa del nostro Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria e secondaria "Get it right!" - Progetto di lingua inglese per le Certificazioni Cambridge University

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese, mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale e umano degli allievi, attuandone il consolidamento, nel corso dell'intero anno scolastico. Inoltre nell'Europa della mobilità bisogna prevedere che qualsiasi credito, acquisito durante la scolarità, possa essere spendibile in tutti i contesti formativi e fruibile in qualsiasi ambito professionale. E' quindi necessario introdurre la Certificazione degli esiti di apprendimento e i Diplomi rilasciati dalla "University of Cambridge", che vengono riconosciuti da gran parte dei Paesi del mondo. Pertanto si è scelto di realizzare tale progetto, seguendo i dettami del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER). Questi tipi di Certificazioni, infatti, sono capitalizzabili, poiché essendo articolati su più livelli, l'alunno può accedere a prove di livello superiore, nel corso del tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.



Risultati attesi

Mettere gli alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare i seguenti Esami Cambridge: - Pre A1 YLE Starters (classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria) -A1 YLE Movers (classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I Grado) -A2 YLE Flyers (classi terze della Scuola Secondaria di I Grado) La scelta dell'adozione di un protocollo di certificazione può motivare notevolmente gli studenti, che trovano nelle dinamiche dell'esame la qualificazione delle loro competenze. Tale elemento introduce quell'aspetto di obiettività, che sprona gli allievi a considerare i traguardi disciplinari in modo oggettivo, costruttivo e proficuo.

Destinatari

Altro

● Progetto scuola secondaria "Girotondo nel mondo"

Progetto finalizzato alla conoscenza di usi e costumi di altri popoli esplorando l'ambito musicale, artistico e motorio-coreografico. Classi prime: Danze popolari pugliesi Classi seconde: Danze e musiche celtiche Classi terze: Hip Hop e Street dance

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Favorire la cooperazione e la collaborazione fra pari Acquisire conoscenze inerenti ad altre identità socio-culturali riguardanti la propria regione, il continente europeo ed extra-europeo. Motivare all'inclusione e instaurare relazioni empatiche ed efficaci

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "Giochi Matematici"

Il progetto è finalizzato alla partecipazione alla gara matematica "Kangourou 2022", organizzata



da Kangourou Italia, che fa capo all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO e che rappresenta nel nostro paese l'associazione internazionale "Kangourou senza Frontiere". L'esperienza servirà ad avvicinare i ragazzi alla matematica con un atteggiamento di curiosità, a sviluppare una sana competizione e a potenziare in loro il pensiero critico al fine di individuare la strategia risolutiva più adeguata alle svariate situazioni problematiche, presentate in forma ludica. Il progetto è rivolto agli alunni della fascia del potenziamento delle classi 1^a - 2^a - 3^a della scuola secondaria e prevede alcuni incontri di preparazione alla gara individuale che si svolgerà in modalità telematica dal laboratorio di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziare il pensiero critico e avere una maggiore sicurezza nell'approccio alle situazioni problematiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "L'evoluzione dell'uomo tra mare e terra"

La progettualità, proposta nei dipartimenti dell'area umanistica e scientifica, prevede una articolazione di attività interdisciplinari da svolgere in orario curricolare nelle classi prime della scuola secondaria. Le tematiche e le competenze da sviluppare sono perfettamente in linea con quelle presenti nell'UDAI previste per le classi prime della scuola secondaria Mozzillo nel Curricolo di Educazione Civica. La presente progettualità sarà arricchita di attività laboratoriali, svolte in sinergia con le associazioni territoriali MIRA e MUSEO DEL MARE, finalizzate alla metacognizione di conoscenze disciplinari e trasversali e, pertanto, ad una più concreta acquisizione delle competenze di educazione civica. Sono previsti due laboratori con esperto archeologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.



Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore conoscenza del territorio di Manfredonia; Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale e del rispetto delle proprie origini; Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela della biodiversità; Ricaduta positiva sulla valutazione del comportamento e delle competenze di educazione civica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "RI-GRAMMATICANDO"

Il progetto si propone il recupero delle abilità di base della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione; Stimolare capacità di problem solving; Procurare esperienze di gratificazione personale; Favorire l'orientamento e l'organizzazione di attività; Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione; Stimolare la socializzazione tra pari; Favorire processi metacognitivi; Sviluppare le capacità logiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "Percorso medievale"

Progetto per "Open day" che prevede la realizzazione di un percorso che ripropone attività tipiche dell'epoca medievale. Il progetto sarà il risultato finale di un lavoro che interesserà più discipline e prevede l'allestimento di più ambienti che rappresenteranno scene di vita medievale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La realizzazione del percorso offrirà alla scuola, in occasione dell'open day, l'opportunità di far vivere un'esperienza formativa ai futuri alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola secondaria "Scuola attiva iunior"

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.



Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Altro

● Progetto scuola secondaria " Mercato di Natale"

Creazione e costruzione di oggetti per il Mercatino di Natale usando metodologie e materiali diversi. Nel laboratorio "oggetti e sapere" si modelleranno progressivamente dall'azione data dal contributo di tutti e in risposta alle curiosità e capacità individuali. La scadenza degli incontri sarà settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Collaborare con alcune realtà sociali del territorio fornendo loro un aiuto economico attraverso l'allestimento di un mercatino di oggetti preparati a scuola. Conoscere alcuni aspetti tipici del Natale sul nostro territorio, Far prendere coscienza all'alunno delle proprie caratteristiche, abituarlo a riflettere sulle sue capacità e risorse personali, individuare percorsi scolastici disponibili sul territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria " La donna tra arte e letteratura"

Conoscere la "storia della donna", lungi dal cavalcare stereotipi femministi, significa ripercorrere secoli di civiltà e di evoluzione dell'umanità per vedere la donna finalmente esercitare i propri diritti. Uno sguardo al mondo d'oggi, inoltre, evidenzia che in alcuni paesi ciò non avviene e la donna, per ragioni culturali, religiose ed economiche, vive sotto la morsa del pregiudizio, dell'intolleranza e della negazione dei diritti primari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della condizione della donna nel passato e nel presente.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "My Languages"

Con questo Progetto di Recupero e Consolidamento di Lingua Inglese e Francese, denominato "My Languages", si intendono migliorare le abilità di base per gli studenti, che presentano difficoltà nella comprensione e nella produzione nelle lingue straniere. Inoltre, ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro, sia a scuola che a casa. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli alunni, tenendo conto dei loro diversi stili cognitivi. Pertanto i gruppi di lavoro, per classi parallele, saranno composti dagli allievi, che non hanno conseguito gli obiettivi formativi prefissati, in quanto condizionati da una certa lentezza nell'apprendimento o da atteggiamenti di sfiducia verso la scuola. Essi avranno la possibilità di colmare le lacune che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all'interno del gruppo classe, impediscono un regolare e sereno apprendimento delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.



Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Raggiungere una maggiore acquisizione delle lingue straniere, per permettere agli allievi di comunicare anche nella realtà quotidiana. Sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che le lingue non sono solo discipline scolastiche, ma uno strumento indispensabile di conoscenza e di comunicazione.

Destinatari

Altro

● Progetto scuola secondaria "Cantiamo insieme"

Il canto è una manifestazione particolare della più generale attività orale dell'uomo. Attraverso la voce gli uomini comunicano, si relazionano, conquistano il senso di appartenenza al gruppo; il canto favorisce quindi la socializzazione, la comunicazione, l'espressione emotiva naturale dell'uomo. I ragazzi, tutti insieme, lavoreranno alla costruzione di un percorso vocale individuale e di ensemble che culminerà nella fase finale anche attraverso l'esibizione alla presenza del pubblico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Il prodotto finale sarà una esibizione alla presenza di un pubblico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Progetto scuola secondaria "La rete siamo noi" Bullismo**



e cyberbullismo

La scuola Mozzillo ha aderito già da qualche anno al progetto che si trova nella piattaforma Generazioni Connesse, nell'ambito di questa progettualità la nostra scuola vuole mettere in atto delle azioni specifiche: -somministrazione di questionario conoscitivo/informativo agli alunni di tutte le classi; posizionamento di una Bull Box; - incontro/conferenza con esperti del settore e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

I risultati del progetto sono legati alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. In particolare si mira a: ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà; promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione; aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete; sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete.

Destinatari

Altro

● Progetto scuola secondaria “La scuola ... inComune” (Il Consiglio Comunale dei ragazzi)

La volontà di realizzare questo progetto nasce dalla necessità di continuare a promuovere la cultura della legalità nei nostri giovani alunni che sempre più spesso stentano a riconoscere la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, l'importanza dei valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si presenta come un progetto finalizzato a promuovere la partecipazione dei preadolescenti alla vita della comunità locale. La collaborazione tra scuola e territorio, presupposto del CCR, fa del progetto uno strumento per la promozione dei diritti dei ragazzi che, con la partecipazione diretta all'istituzione attraverso il canale scolastico, imparano a riconoscere la legalità come necessità collettiva, utile anche ai singoli, e non come imposizione sociale connessa a sanzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Imparare a rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e personalità. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Dimostra originalità e si assume le proprie responsabilità e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Imparare ad imparare. Abilità di perseverare nell'apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Il progetto per la sua complessità coinvolge una serie di competenze trasversali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola secondaria "In-tratteniamoci in autonomia"

Il progetto, curriculare e extracurriculare, mira a sviluppare l'autonomia personale e l'autonomia sociale. 1. Acquisire autonomia personale attraverso giochi, esercizi, visione di video al pc (pulizia denti, sapersi legare le scarpe, pulirsi bene dopo essere andati in bagno...). 2. Acquisire autonomia sociale attraverso lo sviluppo di abilità operative e sociali. Acquisire piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società. Il progetto consente di sperimentare attività con l'uso del denaro; potenziare l'orientamento (leggere, scrivere, riconoscere, decodificare le informazioni stradali, riconoscere le fermate dei mezzi pubblici di trasporto); incentivare la comunicazione (saper chiedere utilizzando il proprio canale comunicativo, usare le formule di cortesia,) e incoraggiare l'uso dei servizi (negozi, supermercati, uffici,) presenti nel territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità di offrire ad alunni diversamente abili esperienze d' apprendimento significative e funzionali.

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "Corsa contro la fame"

Il progetto, caratterizzato dalla multidisciplinarietà, consiste in un percorso di sensibilizzazione degli alunni e delle rispettive famiglie rispetto ai temi relativi ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità ambientale, alimentare e sociale, alla guerra e alla povertà. Il progetto andrà ad implementare le UDAI di educazione civica previste per classi parallele. Il principale obiettivo formativo è quello di attivare un apprendimento metacognitivo rispetto alle tematiche sopra citate e, quindi una maggiore consapevolezza del senso della solidarietà, in modo tale che gli alunni, guidati dai loro docenti, siano i protagonisti e i promotori di un processo di sensibilizzazione che coinvolga parenti ed amici. Alle unità di apprendimento svolte con l'intervento dei referenti dell'associazione "Azione contro la fame", seguirà un evento conclusivo con Corsa/Camminata contro la Fame, durante il quale avverrà la raccolta delle donazioni da evolvere a favore dell'associazione sopra citata che a livello internazionale si adopera per combattere la fame nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Favorire una maggiore interiorizzazione rispetto alle tematiche ambientali e culturali trattate - Sviluppare collaborazione; - Sviluppare senso civico; - Sviluppare competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria e secondaria "Programma il futuro"

La progettualità curricolare è finalizzata ad una alfabetizzazione del linguaggio di programmazione informatica degli alunni della scuola Primaria e Secondaria del nostro Istituto e alla consapevolezza dei rischi che si celano nella rete internet. In continuità con le attività svolte nell'a.s. 2021/2022, anche nell'a.s. 2022/2023 si utilizzeranno come risorse di materiali didattici, per lezioni di CODING, le piattaforme "Programma il futuro" e "Code.org", da cui attingere strumenti utili sia sul piano dell'approccio ludico alla disciplina informatica sia sul



piano della verifica da parte dei docenti. Il percorso prevede la partecipazione alla modalità base "Ora del Codice" per gli alunni delle classi 4^a-5^a della scuola Primaria e 1^a e 2^a della scuola Secondaria di primo grado. Questa attività consiste in una sola ora di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica nella settimana 5 - 11 dicembre, in concomitanza con la partecipazione di scuole di tutto il mondo. A tale attività di base seguiranno attività di approfondimento, in modo particolare per le classi 2^a della scuola secondaria di primo grado, da svolgere nel resto dell'anno scolastico, che saranno individuate in base all'età degli alunni e alla fattibilità all'interno di ciascun gruppo classe, tenendo conto della programmazione del rispettivo Consiglio di Classe. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un percorso di "Cittadinanza digitale consapevole", pienamente rispondente alle linee programmatiche delle attività interdisciplinari previste per le suddette classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziare il pensiero critico; - Avere una maggiore sicurezza nell'approccio alle situazioni problematiche note e/o nuove, che possono presentarsi nella quotidianità anche navigando in rete.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola secondaria "Scatti di geometria"

SCATTI DI GEOMETRIA La progettualità si svolgerà in orario curricolare e coinvolgerà le discipline di arte e matematica. Questa interdisciplinarietà ha la finalità di incentivare la motivazione degli alunni allo studio della geometria e della storia dell'arte, ricercando nella quotidianità le forme geometriche, non solo per la mera finalità di riconoscerle ma anche per catturarne la bellezza artistica e/o architettonica attraverso scatti fotografici. Gli alunni saranno protagonisti di questo percorso poiché saranno loro a scattare le foto durante le uscite, in orario antimeridiano, e a realizzare la raccolta finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento del profitto nelle discipline interessate; Miglioramento della capacità di osservazione e descrizione dell'ambiente circostante e delle situazioni problematiche; Miglioramento della motivazione allo studio, del metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria CLIL: "Alimentazione sostenibile: Eat local, Think global"

Il progetto si propone di integrare i contenuti specifici di Italiano con l'uso della lingua inglese, scopo la contemporanea acquisizione di obiettivi linguistici e disciplinari. Il metodo CLIL sarà sviluppato attraverso le sue quattro componenti: il contenuto, cioè l'argomento della disciplina; la comunicazione, gli studenti proporranno l'argomento trattato attraverso l'uso dell'inglese, sia in forma orale sia in forma scritta; la cognizione, cioè il miglioramento delle capacità cognitive e riflessive che aiutano a studiare con più sicurezza l'argomento; la cultura, cioè l'introduzione di una vasta gamma di contenuti culturali al fine di migliorare la capacità degli studenti di approcciarsi a compagni o a persone che non provengono dal loro stesso paese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.



Risultati attesi

Saper leggere e osservare cartine specifiche sui fenomeni analizzati. Saper formulare ipotesi coerenti con le osservazioni fatte. Partecipare a brevi e semplici dibattiti sull'argomento in questione. Riconoscere e utilizzare la terminologia scientifica specifica. Comprendere le informazioni chiave in un semplice testo. Interagire in modo semplice e utilizzando strutture linguistiche di base su un argomento di scienze. Relazionare su parte degli argomenti trattati utilizzando un linguaggio semplice e strutture linguistiche di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria CLIL: "Bring a better future to the table"

Il progetto si propone di integrare i contenuti specifici delle scienze con l'uso della lingua inglese, scopo la contemporanea acquisizione di obiettivi linguistici e disciplinari. Il metodo CLIL sarà sviluppato attraverso le sue quattro componenti: il contenuto, cioè l'argomento della disciplina; la comunicazione, gli studenti proporranno l'argomento trattato attraverso l'uso dell'inglese, sia in forma orale sia in forma scritta; la cognizione, cioè il miglioramento delle capacità cognitive e riflessive che aiutano a studiare con più sicurezza l'argomento; la cultura, cioè l'introduzione di una vasta gamma di contenuti culturali al fine di migliorare la capacità degli studenti di approcciarsi a compagni o a persone che non provengono dal loro stesso paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Saper leggere e commentare circostanze specifiche sui fenomeni analizzati
- Saper formulare ipotesi coerenti con le osservazioni fatte
- Partecipare a un dibattito sull'argomento in questione
- Riconoscere e utilizzare la terminologia specifica
- Comprendere le informazioni chiave in un semplice testo
- Interagire in modo semplice e utilizzando strutture linguistiche di base su un



argomento di scienze • Relazionare su parte degli argomenti trattati utilizzando un linguaggio semplice e strutture linguistiche di base

Destinatari

Altro

● Progetto scuola secondaria "Orienteering senza barriere"

La corsa di orientamento (Orienteering) è una disciplina sportiva che, grazie alla sua trasversalità riesce ad inserirsi in situazioni che offrono a chi la pratica, la possibilità di arricchirsi culturalmente e fisicamente. Si può presentare sotto forma di allenamento sportivo, oppure di Educazione Ambientale, arte, storia, geografia, cartografia, scienze della terra, urbanistica, ecologia, sviluppo sostenibile. Inoltre, stimola ed implementa nell'alunno la fiducia nelle proprie capacità, la stima in sé stessi, la capacità di scelta, il problem solving, la solidarietà, la collaborazione e la cooperazione. L'Orienteista è un atleta che non deve solo saper correre e possedere buone capacità condizionali, ma deve saper leggere una mappa, prendere decisioni rapide, effettuare scelte di percorso e soprattutto prendere continuamente decisioni personali. Il progetto si pone come finalità specifica per l'alunno con disabilità: - Aumento della conoscenza del territorio di appartenenza, lettura di una pianta, di una cartina geografica e della propria città in un'ottica di autonomia di movimento; - Aumento dell'autonomia personale dell'alunno e della sua autostima in ottica di un'autodeterminazione personale (problem solving e capacità di scelta); - Impostazione di una corretta routine motoria; - Miglioramento della coordinazione motoria; - Ampliare le interazioni sociali con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante
- Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove
- Facilitare la maturazione di processi mentali ideali per il passaggio dal concreto all'astratto
- Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali
- Conoscere e rispettare le norme che regolano l'attività di "orienteeing"
- Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio
- Stimolare il contatto con la natura
- Acquisire fiducia nelle proprie possibilità
- Concretizzare occasioni di socializzazione
- Favorire lo sviluppo di una competizione positiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "BricoLab"

Il progetto BricoLab ha l'obiettivo di stimolare la manualità e la progettazione in un'ottica green finalizzata al recupero e al riciclo di materiali di scarto. Partendo da vecchi bancali gli alunni saranno in grado di ricavare del legno grezzo che, opportunamente lavorato, porterà alla realizzazione di manufatti che andranno ad arricchire ed abbellire gli ambienti scolastici in raccordo con il progetto "Spazio verde". Verrà inoltre implementato il mini-orto, con nuove strutture, già presente all'interno della nostra scuola. Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima con una maggiore gestione dell'autonomia anche in relazione all'altro - Sviluppo e potenziamento di abilità manuali e coordinative - Consapevolezza che è necessario progettare il futuro con nuovi criteri di sostenibilità - Acquisire competenze nell'ideazione e realizzazione di manufatti da materiali di scarto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "Latino ieri e oggi"

Il progetto accompagnerà i ragazzi nella conoscenza della lingua e civiltà latine, con riferimento alla nostra lingua e cultura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

La sinergia con le attività proposte dalla FS per l'Orientamento in uscita consente ai ragazzi scelte più oculate per il percorso scolastico da intraprendere e nello stesso tempo ci si attende una ricaduta positiva anche nel rendimento scolastico grazie all'opera di consolidamento e potenziamento delle competenze nella lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola secondaria "Orientamento"

Il progetto di 'Orientamento' per le classi terze, si propone di seguire il percorso formativo degli alunni in uscita, affinché compiano scelte consapevoli per il proprio futuro. Per l'attuazione del progetto, da prevedere nei mesi di novembre-dicembre-gennaio, si richiede la presenza di esperti esterni che abbiano competenze in campo psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate. Favorire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extra-scolastico da parte del maggior numero degli alunni. Individuare e limitare il più possibile il determinarsi tra gli alunni di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti psicologi

● Progetto scuola secondaria "Pesta la carta"

Progetto curriculare e extracurriculare. Basi della lavorazione della cartapesta, tecniche pittoriche e decorative della cartapesta. Durante le ore extracurricolari: spiegazione della lavorazione della cartapesta con dimostrazione pratica; realizzazione del prodotto in cartapesta; colorazione del prodotto. Ogni alunno realizzerà oggetti a propria scelta inerenti al Natale (palline, stelle, campanelle, emoticons, animaletti,...). Sarà realizzata anche la Natività. Gli oggetti saranno messi in vendita durante il mercatino di Natale, il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza a Casa famiglia "Don Mario Carbone". Durante le ore curricolari: solo gli alunni H che hanno iniziato il lavoro di pomeriggio, potranno continuarlo la mattina con il docente di Sostegno se lo riterrà opportuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'andamento didattico nelle discipline pratiche e artistiche - Consapevolezza del percorso svolto - Miglioramento delle capacità espositive

Risorse professionali

Interno

- **Progetto scuola secondaria CLIL, "Citizens of Legality...No Cyberbullying!" - "Cittadini di Legalità...No al Cyberbullismo!"**
-



Il progetto intende sviluppare e delineare un processo didattico-educativo, come strumento scolastico di dialogo e di ricerca. Al fine di sviluppare negli allievi il senso di legalità, di etica della responsabilità e di rispetto di sé, dell'altro, della comunità e dell'ambiente di vita, il percorso interdisciplinare mira a promuovere i tratti salienti di Educazione Civica, intesa come Educazione alla Cittadinanza. Tale attività didattica vuole favorire negli studenti tutte quelle esperienze, che possano sviluppare atteggiamenti cooperativi e di rispetto di valori condivisi, necessari per praticare una buona convivenza civile. L'obiettivo è dunque quello di creare un ambiente di apprendimento strutturato e allo stesso tempo dinamico e inclusivo, che contestualizzi i saperi nella realtà, partendo proprio dalla realizzazione di un ambiente di apprendimento multifunzionale. Costituzione e Legalità, strettamente connesse tra loro, danno la giusta dimensione nel comportarsi nel rispetto della dignità e dei diritti dell'altro. Contestualizzando tali "nobili tematiche" nella nostra società, non possiamo non ravvisare la presenza di fenomeni gravissimi, come il cyberbullismo/cyberbullying. Tali tremendi comportamenti non devono essere né sottovalutati né emulati. Devono essere contrastati con la forza di quei valori immutabili, eterni e inconfutabili, che nobilitano l'essere umano. La scuola, come istituzione preposta per la cultura e l'educazione, non può e non deve ignorare tali fenomeni. Deve invitare gli alunni a riflettere su tali questioni sociali e umane e far comprendere loro che "l'altro" va rispettato nei propri diritti, che sono inalienabili. Pertanto si deve operare per sperimentare e costruire quegli strumenti di "cittadinanza civica", basati sulla prosocialità, che favoriscano l'incontro e il dialogo con l'altro, il rispetto di regole e valori condivisi, da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane, dove la scuola diventi concretamente "palestra e maestra di vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico
- Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati per l'approccio alla disciplina, oggetto di studio
- Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare), sfruttandone tutte le potenzialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Progetto scuola secondaria CLIL "Il Piacere di Leggere"- "Il Fantasma di Canterville"- "Pleasure of Reading" - "The Canterville Ghost",**

Il progetto nasce con l'intento di far avvicinare i ragazzi alla lettura in inglese e in italiano. Tale attività va vissuta come fondamentale momento di crescita personale e di confronto tra sé e il



libro, che deve essere considerato come materia viva e come mondo da esplorare, per conoscere e per conoscersi. La tecnologia dei nostri giorni, seppur stimolante ed immediatamente fruibile, non può e non deve sostituirsi alle emozioni e alla facoltà razziocinante di ogni individuo. Altrimenti il futuro sarà nelle mani di esseri alienati, privi di umanità ed interiorità. Promuovere il piacere per la lettura permette di costruire ed esprimere un proprio pensiero narrativo, sia come condivisione di esperienza di vita scolastica che come costruzione del sé. La scelta di far leggere il sopracitato racconto giovanile di Oscar Wilde, pubblicato nel 1887, di genere fantastico umoristico, ha reso possibile realizzare un incontro costruttivo tra la conoscenza approfondita della lingua inglese e quella della lingua italiana. I temi trattati all'interno dell'opera sono il perdono, l'amore e lo "scontro" tra il credo del Vecchio e del Nuovo Mondo. Questi argomenti attirano la curiosità, l'entusiasmo e la motivazione dei ragazzi, che si sentono protagonisti di una realtà, sì passata, ma anche contestualmente, proiettata nel futuro. Questa è la "magia" della lettura, ovvero la interazione tra l'autore e il lettore. Quando tutto questo avviene nelle due lingue, il percorso cognitivo e formativo può dirsi davvero proficuo e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Esprimere se stessi, usando un lessico variegato, anche con termini anglofoni. Acquisire un metodo diverso, per l'approccio alla lettura e alla scrittura. Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare), sfruttandone tutte le potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Prpgetto scuola secondaria CLIL "HUMAN RIGHTS AND RESPONSABILITIES"

Il progetto pone l'accento su un tema, che riguarda tutti gli individui nella loro universalità. La lingua inglese permette di veicolare questo percorso formativo, conoscendo e approfondendo tale tematica in maniera trasversale ed interdisciplinare. Nel Preambolo alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, del 1948, si dice: "Ogni individuo e ogni organo della società ... si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà...". "L'insegnamento e l'educazione per promuovere il rispetto per questi diritti e per queste libertà" è il fondamento dell'educazione ai diritti umani (EDU). Tuttavia, prima di guardare a cosa sia l'educazione ai diritti umani e come si pratici, è necessario chiarire che



cosa siano “questi diritti e queste libertà”, di cui si occupa l’educazione ai diritti umani. Nel corso della storia ogni società ha sviluppato sistemi per garantire la coesione sociale, attraverso la codifica dei diritti e delle responsabilità dei suoi cittadini. E’ stato infine nel 1948 che la comunità internazionale dell’ONU si è riunita per concordare un codice di 30 Articoli, che sanciscono i 30 Diritti Umani e che sarebbero stati vincolanti per tutti gli Stati. Questa è stata la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU). Dal 1948 altri documenti sui diritti umani sono stati concordati, tra cui, per esempio, la Convenzione Europea dei Diritti Umani nel 1950 e la Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza nel 1990. I diritti umani riflettono bisogni umani fondamentali; essi stabiliscono le norme fondamentali senza le quali le persone non possono vivere in dignità. I diritti umani riguardano uguaglianza, dignità, rispetto, libertà e giustizia. Esempi di diritti comprendono la libertà dalla discriminazione, il diritto alla vita, la libertà di parola, il diritto al matrimonio e alla famiglia e il diritto all’educazione. I diritti umani sono posseduti da tutte le persone equamente, universalmente ed in maniera imperitura. Essi sono universali, cioè essi sono gli stessi per tutti gli esseri umani, in ogni nazione. Essi sono inalienabili, indivisibili e interdipendenti, cioè, non possono essere portati via...mai. Tutti i diritti sono ugualmente importanti e sono complementari; ad esempio il diritto alla partecipazione al Governo e alle elezioni libere dipendono dalla libertà di parola. L’obiettivo dell’educazione ai diritti umani è quello di creare un mondo con una cultura, in cui le persone comprendono i loro diritti e le loro responsabilità; riconoscono le violazioni dei diritti umani e si attivano per proteggere i diritti degli altri. È una cultura dove tali diritti fanno parte della vita degli individui, alla stessa maniera in cui le lingue, i costumi, l’arte e i legami con i luoghi sono aspetti integranti delle loro vite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico. Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati per l'approccio alla disciplina, oggetto di studio. Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare), sfruttandone tutte le potenzialità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria CLIL "The great myths"

Il progetto si baserà sullo studio e sul confronto delle figure dei "Grandi Miti", con riferimento alle mitologie greca, romana ed anglosassone. Saranno analizzati aspetti storici e leggendari, legati a queste tre grandi culture, evidenziandone sia le differenze che i legami, con questi "mondi" del passato, che non sono poi così "lontani" da noi. L'etimologia e la semantica dei relativi lessici ci faranno scoprire come anche i nomi dei mesi dell'anno in inglese sono collegati alle culture sopracitate. Questo percorso interdisciplinare consentirà di approfondire la conoscenza delle discipline coinvolte e, contestualmente, la lingua inglese veicolerà tale attività didattica nell'ambito sia dello studio che della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo



Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Approfondire materie curriculari. Creare collegamenti tra materie diverse. Incoraggiare gli allievi a partecipare ad interazioni significative in classe. Incrementare il tempo degli studenti per parlare in lingua inglese. Promuovere le capacità cognitive e di pensiero, come il ragionare, il pensare creativo e il valutare. Apprezzare la cultura come valore universale. Sviluppare atteggiamenti positivi e diventare consapevoli delle responsabilità della cittadinanza sia globale e che locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria CLIL "Renaissance and William Shakespeare: A Midsummer Night's Dream"

L'approccio CLIL apporta numerosi benefici agli studenti, sviluppando, tra i vari aspetti, le abilità di comunicazione, una mentalità multilinguistica e interculturale, accrescendo la motivazione e



la passione sia nelle lingue straniere sia nella disciplina specifica insegnata. In questa precisa attività didattica saranno analizzati il Rinascimento, come grande periodo di fioritura culturale e la figura di uno dei più grandi drammaturghi e poeti di tutti i tempi, ovvero William Shakespeare. La straordinaria ripresa dell'arte, della letteratura e della filosofia degli antichi, che è cominciata in Italia già nel XIV secolo e che è conosciuta come Umanesimo, raggiunse l'Inghilterra alla fine del XV secolo. Il secolo successivo fu ricco di eventi sociali, economici, politici, religiosi, letterari. Per l'Inghilterra fu davvero l'inizio esplosivo di tutto: della sua identità nazionale e linguistica, della letteratura e delle altre espressioni artistiche e culturali. In questo contesto storico regnò la Regina Elisabetta I, che dichiarò di essere sposa unicamente alla sua nazione. Infatti diceva: "My country is my husband". Venne celebrata come Astrea, casta dea della giustizia. La sua fu la prima corte inglese, che poteva competere con quelle europee ed in cui sorsero molte produzioni di opere di poesia e di teatro dell'Europa del tempo e della letteratura. In tale epoca visse e produsse la sua opera imperitura William Shakespeare. I suoi eminenti scritti hanno analizzato tutte le tematiche dello scibile umano, da qui l'eterna attualità dell'intera opera shakespeariana. Il progetto verterà sulla commedia "Sogno di Una Notte di Mezza Estate" – "A Midsummer Night's Dream", scritta nel 1595 e che rappresenta la storia di due mondi: uno incantevole e fiabesco, popolato da fate ed elfi, e l'altro reale, che vede protagonisti un gruppo di artigiani e in cui si dipanano amori intricati e le nozze di un duca. La commedia è divisa in 5 atti e trae spunto da fonti classiche letterarie, quali "Le Metamorfosi" di Ovidio e "L'Asino d'oro" di Apuleio. Saranno svolte letture comparate in italiano e in inglese; saranno ascoltati audio in lingua e saranno proiettati video con rappresentazioni teatrali e cinematografiche nella dimensione più consona per gli alunni. Saranno realizzati importanti momenti di riflessione e di coinvolgimento emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Saper formulare ipotesi coerenti con le osservazioni fatte
- Partecipare a un dibattito sull'argomento in questione
- Riconoscere e utilizzare la terminologia specifica
- Comprendere le informazioni chiave in un semplice testo
- Interagire in modo semplice e utilizzando strutture linguistiche di base anche su un argomento personale
- Relazionare su parte degli argomenti trattati, utilizzando un linguaggio semplice e strutture linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto scuola secondaria CLIL "Food waste"

Il progetto intende trasmettere l'idea precipua che, a tavola, investiamo una parte fondamentale del nostro benessere e delle risorse del nostro pianeta. La sostenibilità è un argomento imprescindibile in qualsiasi classe del XXI secolo. È una questione che coinvolge la vita degli studenti ora come in futuro. Non riguarda solo lo spreco di risorse naturali, ma anche la quantità di cibo che viene dissipato, mentre milioni di persone soffrono ancora la fame nel mondo. Questa attività didattica CLIL, denominata "FOOD WASTE"- "SPRECO ALIMENTARE", mira a sensibilizzare gli alunni sul tema dello spreco di cibo e a dar loro qualche idea interessante, su come contribuire a un mondo più sostenibile. Nell'Agenda 2030, il Global Goal 12 parla di "Responsible Consumption and Production"- "Consumo e Produzione Responsabili". Occorre far riflettere gli allievi su questa importante tematica e far comprendere loro che lo spreco alimentare ha un impatto deleterio sia sull'ambiente che sulle persone, che vivono nei paesi sottosviluppati. La ricaduta di questo comportamento sbagliato è negativa sia dal punto di vista umano che ambientale. Occorre rivedere tutti i nostri comportamenti per poter permettere, in maniera concreta e tempestiva, un miglioramento di vita per tutti. Occorre realizzare e diffondere un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio e alla tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

- Esprimere concetti e definizioni usando un lessico specifico
- Acquisire un metodo diverso rispetto a quello a cui si è abituati per l'approccio alla disciplina, oggetto di studio
- Essere consapevoli del proprio metodo di apprendimento (ho imparato ad imparare), sfruttandone tutte le potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria CLIL "Ancient Mythology"



Il progetto si propone di sviluppare la conoscenza dell'antica mitologia, relativa ai primordi della Grecia, di Roma e del mondo Anglosassone. Ne saranno analizzati gli aspetti più affascinanti, quali miti, leggende, eroi e divinità. Sarà molto interessante scoprire come paragonare queste tre grandi culture e scoprire, contestualmente, l'etimologia e la semantica dei relativi lessici, in merito anche ai giorni della settimana in inglese. Tale lingua straniera, in questo percorso, sarà il veicolo di studio e di comunicazione, che permetterà di unire la storia alla letteratura, il mito alla leggenda, la religione all'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze chiave di Lingua inglese, le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardo

Incrementare le pratiche della comunicazione in Lingua inglese, del coding e dell'educazione artistico-musicale.

Risultati attesi

Approfondire materie curriculari. Creare collegamenti tra materie diverse. Incoraggiare gli allievi a partecipare ad interazioni significative in classe. Incrementare il tempo degli studenti per parlare in lingua inglese. Promuovere le capacità cognitive e di pensiero, come il ragionare, il pensare creativo e il valutare. Apprezzare la cultura come valore universale. Sviluppare atteggiamenti positivi e diventare consapevoli delle responsabilità della cittadinanza sia globale e che locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola secondaria "Il nostro calendario"

Il progetto prevede la realizzazione di un vero calendario artistico, riconosciuto come parte integrante della progettazione della scuola. Il calendario sarà il risultato finale di un lavoro che interesserà più discipline e prevede un concorso tra i partecipanti. I calendari realizzati saranno presentati all'open day, venduti e il ricavato dato in beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

La realizzazione del calendario offrirà alla scuola, in occasione dell'open day, l'opportunità di far toccare con mano la propria offerta formativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola secondaria "Scuola, Sport e disabilità"

Il Comitato Italiano Paralimpico, di concerto con l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità", hanno inteso costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. Una solida continuità tra attività curriculari ed extracurriculari, promossa e veicolata nei Centri Sportivi Scolastici, al fine di offrire agli studenti con disabilità l'opportunità di scegliere lo sport da poter poi continuare anche nell'extra scuola. Nell'ambito di questo percorso, si intende sperimentare nuovi modelli che dimostrino l'apporto fondamentale dell'Educazione Fisica in generale e dell'Educazione Fisica adattata in particolare per lo sviluppo delle funzioni cognitive esecutive, fondamentali per ampliare le competenze logiche, matematiche, linguistiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Promozione anche del progetto "Scuola Sport e Disabilità" all'interno delle Istituzioni Scolastiche al fine di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare (orario estensivo che segue l'orario scolastico o durante le ore calendarizzate nei Centri Sportivi Scolastici (CSS), incentivandone la partecipazione ai Campionati Studenteschi, d'intesa ed in collaborazione con FISDIR, FISPES, FPICB, FIBa e FITET.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti sportivi

● Progetto scuola secondaria "Giochi sportivi"



studenteschi"

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. Le attività sportive individuali e a squadre sono promosse attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.



Risultati attesi

Realizzazione di un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto scuola primaria "Frutta e verdura nella scuola"

Vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti. Nella presente annualità - unitamente ai prodotti da consumare a scuola - saranno consegnati anche dei cestini di frutta finalizzati ad un consumo a casa, in modo da rendere partecipi del progetto anche le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di



sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto scuola primaria "Latte nelle scuole"

Campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi saranno distribuiti gratuitamente ai bambini per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi



l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria e secondaria "Parco Nazionale del Gargano"

Le attività del progetto che investirà tutte le classi della scuola primaria e alcune classi della scuola secondaria saranno orientate alla valorizzazione del territorio, inteso sia come ambiente urbano che area naturalistica, in virtù della appartenenza al Parco Nazionale del Gargano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.



Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

All'interno del progetto verranno proposte attività di natura formativa, laboratoriale, e di orientamento (consulenze a singolo o gruppi di ragazzi) che possano favorire processi di self empowerment e crescita personale, offrendo, inoltre, occasioni di collaborazione e cooperazione tra i ragazzi e il mondo del volontariato stimolando la nascita di future realtà di tipo associazionistico.

Risorse professionali

Interno

● Progetto scuola primaria e secondaria

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa "Andare verso" un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine. Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni. Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare la scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i nostri giovani vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo a tutti gli studenti dell'Istituto attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni con esiti positivi migliorando la valutazione in uscita degli alunni sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.

Risultati attesi

Fornire agli alunni un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati attesi sono così sintetizzati:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di una serra e la cura di aree verdi concimate in maniera sostenibile grazie all'utilizzo di compost prodotto in regime di autonomia. Questi diventeranno ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● L'evoluzione dell'uomo tra mare e terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Acquisire una maggiore conoscenza del territorio di Manfredonia;
- Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale e del rispetto delle proprie origini;
- Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela della biodiversità;
- Ricaduta positiva sulla valutazione del comportamento e delle competenze di educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La progettualità, proposta nei dipartimenti dell'area umanistica e scientifica, prevede una articolazione di attività interdisciplinari da svolgere in orario curricolare nelle classi prime della scuola secondaria. Le tematiche e le competenze da sviluppare sono perfettamente in linea con quelle presenti nell'UDAI previste per le classi prime della scuola secondaria Mozzillo nel Curricolo di Educazione Civica.

La presente progettualità sarà arricchita di attività laboratoriali, svolte in sinergia con le associazioni territoriali MIRA e MUSEO DEL MARE, finalizzate alla metacognizione di conoscenze disciplinari e trasversali e, pertanto, ad una più concreta acquisizione delle competenze di educazione civica. Sono previsti due laboratori con l'esperto archeologo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto della progettualità comune
- Percepire e discriminare materiali diversi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Con questo progetto la nostra istituzione scolastica vuole coinvolgere ciascun alunno nella raccolta differenziata già in essere nel Comune di Manfredonia e gestita dall'agenzia ASE. In ogni aula sono stati posizionati i contenitori per la raccolta di differenti materiali: carta, plastica, indifferenziata. In ciascuna classe, con una turnazione che vede direttamente coinvolti tutti gli alunni nel ruolo di responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti e con la supervisione dei docenti, si procede alla differenziazione degli scarti prodotti nell'arco del tempo curricolare, in modo particolare dopo la pausa ricreativa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto finanziato con fondi FESR prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia del nostro Istituto per la creazione di spazi di apprendimento che possano garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. I primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Titolo attività: Leonardo in STEM
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) finanziato con fondi PNRR, il progetto ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Questo progetto, rivolto agli alunni del primo ciclo d'istruzione, punta a utilizzare l'attività manipolativa e ludica per creare esperienze di apprendimento diretto e semplice. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico già a partire dalla scuola primaria.

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto finanziato con fondi PNRR, destinato agli alunni e alle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado, prevede la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni;
- la collaborazione e l'interazione tra alunni e docenti;
- la motivazione ad apprendere;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Titolo attività: Cloud PA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto, finanziato con i fondi del PNRR, prevede la creazione di una struttura innovativa per abilitare e accelerare il processo di migrazione della PA verso il Cloud garantendo un livello di controllo, vigilanza e monitoraggio che sia efficace, trasparente e sicuro.

Titolo attività: Nuovo sito Web
scolastico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto, finanziato con il PNRR PA digitale 2026, ha l'obiettivo di offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e funzionale alle esigenze degli utenti, avviando un processo di miglioramento continuo del sito della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CROCE - MOZZILLO" - FGIC86500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Allegato:

Griglie di osservazione integrate con educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento in ciascun classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA-convertito.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto Comprensivo la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di



ingresso disciplinari.

2. regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

L'istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze



sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato.

Allegato:

Griglia-valutazione-degli-apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al D. LGS. n.62/2017 riguardante la valutazione nel primo ciclo è stata stilata una rubrica di valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Vedi allegato

Allegato:

Rubrica-competenze-di-cittadinanza-e-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Croce-Mozzillo ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o di una insufficienza lieve e due gravi (quattro). Ciascun Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- o dell'impegno;
- o del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- o del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- o dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

In base a questi criteri deciderà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame



di Stato eventualmente derogando dalla disposizione generale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenza dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n.122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), e la legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato). L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Determinazione del giudizio di idoneità

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico



compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

- è il frutto non solo della media aritmetica delle valutazioni nelle singole discipline, ma terrà conto degli esiti delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenuti dall'allievo negli anni precedenti;
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola è in linea con i dati a livello provinciale, regionale e nazionale per le azioni atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e con BES. Adotta un protocollo organizzativo didattico flessibile di accoglienza, osservazione, programmazione e monitoraggio delle attività per attuare in modo operativo le indicazioni normative, nel quale i responsabili sono il Dirigente Scolastico, i docenti funzione strumentale per l'Area 3, i docenti curricolari del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli assistenti educativi, le famiglie, i referenti sanitari. All'interno della scuola sono costituiti il GLI e i GLO con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione; l'elaborazione della proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, che viene annualmente approvato dal Collegio. I docenti di sostegno condividono, durante la programmazione, le buone pratiche didattiche ed educative con i docenti curricolari. La scuola ha un atteggiamento propositivo e non rinuncia ad azioni di promozione finalizzate a fornire servizi e supporti agli alunni con situazioni di disagio e alle loro famiglie. Sia nella primaria che nella secondaria si progettano percorsi di potenziamento, favorendo la partecipazione a corsi o progetti extracurricolari (inglese, latino, matematica), a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva ha risentito del periodo di isolamento dovuto all'emergenza sanitaria, per cui deve essere ripresa e potenziata attraverso le attività laboratoriali e di Cooperative Learning. Si avverte la necessità di una maggiore partecipazione attiva degli operatori e delle famiglie e di una maggiore sensibilizzazione degli alunni alla cooperazione fra pari, per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel PTOF e nei PEI/PDP. Tra i punti di debolezza per le strategie di inclusione è possibile evidenziare il numero ridotto di incontri con i referenti sanitari e la mancanza di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione. Manca un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Manca un questionario di verifica e monitoraggio delle azioni di potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La nostra scuola è in linea con i dati a livello provinciale, regionale e nazionale per le azioni atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e con BES. Adotta un protocollo organizzativo didattico flessibile di accoglienza, osservazione, programmazione e monitoraggio delle attività per attuare in modo operativo le indicazioni normative, nel quale i responsabili sono il Dirigente Scolastico, i docenti funzione strumentale per l'Area 3, i docenti curricolari del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli assistenti educativi, le famiglie, i referenti sanitari. All'interno della scuola sono costituiti il GLI e i GLO con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione; l'elaborazione della proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, che viene annualmente approvato dal Collegio. I docenti di sostegno condividono, durante la programmazione, le buone pratiche didattiche ed educative con i docenti curricolari. La scuola ha un atteggiamento propositivo e non rinuncia ad azioni di promozione finalizzate a fornire servizi e supporti agli alunni con situazioni di disagio e alle loro famiglie. Sia nella primaria che nella secondaria si progettano percorsi di potenziamento, favorendo la partecipazione a corsi o progetti extracurricolari (inglese, latino, matematica), a gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva ha risentito del periodo di isolamento dovuto all'emergenza sanitaria, per cui deve essere ripresa e potenziata attraverso le attività laboratoriali e di Cooperative Learning. Si avverte la necessità di una maggiore partecipazione attiva degli operatori e delle famiglie e di una maggiore sensibilizzazione degli alunni alla cooperazione fra pari, per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel PTOF e nei PEI/PDP. Tra i punti di debolezza per le strategie di inclusione è possibile evidenziare il numero ridotto di incontri con i referenti sanitari e la mancanza di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione. Manca un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Manca un questionario di verifica e monitoraggio delle azioni di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione del PEI, secondo quanto stabilito dalle Linee guida interministeriali, che hanno accompagnato la pubblicazione dei modelli nazionali, sono necessarie conoscenze di tipo giuridico, tecnico e pedagogico-didattico che non possono essere improvvisate. Tra queste, la capacità di creare un collegamento tra il Profilo di Funzionamento ed il PEI e tra il PEI ed il Progetto Individuale; non da ultimo la conoscenza del modello biopsicosociale, introdotto dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, 2001). Inoltre, è previsto che il GLO (Gruppo di lavoro operativo) sia in grado di raccogliere una serie di dati di osservazione, in modo sistematico e coerente all'approccio biopsicosociale dell'ICF, attraverso i quali individuare i bisogni e i punti di forza degli alunni e delle alunne con disabilità, nonché le barriere e i facilitatori presenti nel contesto scolastico. Tutto ciò al fine di promuovere un contesto di apprendimento inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno



con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica, volta alla conoscenza della situazione di partenza dell'alunno certificato e del gruppo



classe, con opportune prove di ingresso strutturate per campi d'esperienza/aree disciplinari, svolgerà una funzione di riscontro della validità e dell'efficienza dell'intervento didattico, con il duplice scopo di controllare il grado di sviluppo/apprendimento degli alunni e suggerire la definizione del PEI. La valutazione in itinere si avvarrà di prove soggettive e oggettive, svolte anche in modalità sincrone e asincrone: scuola dell'infanzia: • Prestazioni operative • Giochi finalizzati • Osservazioni su attività specifiche Scuola primaria e secondaria di primo grado: • Interrogazioni e colloqui • Prove scritte di varia natura (relazioni, lavori di gruppo) • Test a scelta multipla, vero/falso, questionari a risposta fissa, brani da completare I criteri che ispireranno la valutazione per gli alunni diversamente abili sono: • Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo • Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti in riferimento alla situazione di partenza ed alle potenzialità • Considerare gli ostacoli frappostisi al processo di apprendimento: malattia, trasferimento, interruzione delle lezioni, ... • Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione ad iniziative, attività, produttività, impegno, volontà. La valutazione non mirerà, pertanto, solo ad accertare la quantità di nozioni apprese, bensì il grado di maturità raggiunto, attraverso l'acquisizione di autonomia e abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli mediante il senso di autoefficacia ('empowerment') con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Approfondimento

« La nostra scuola è in linea con i dati a livello provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda le azioni atte a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e BES. Adotta un protocollo organizzativo didattico flessibile di Accoglienza, Osservazione, Programmazione e Monitoraggio delle attività per attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella L. Quadro n.104/92, nel quale i responsabili sono il Dirigente Scolastico, le docenti funzione strumentale per l'Area 3, i docenti curricolari del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, gli assistenti educativi, le famiglie, i referenti sanitari.

In media una volta a quadrimestre si riunisce il GLHO, e sulla base della Diagnosi Funzionale, si concorre, ognuno secondo le proprie specifiche competenze, alla compilazione del P.D.F. Sulla base del P.D.F., viene definito il Piano Educativo Individualizzato nel quale si programmano obiettivi, metodologie didattiche, strumenti, spazi e tempi, modalità di verifica e valutazione individualizzati monitorando l'attività in itinere con cadenza quindicinale. La scuola ha al suo interno il GLI con il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; l'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con Bes, a fine anno scolastico; verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. La percentuale di studenti stranieri presenti nella scuola è molto bassa.

In allegato il piano della scuola per l'Inclusione

Allegato:

Piano-per-linclusione-a.s.-2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Allegati:

PIANO DDI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratore del Dirigente, appartenente ai ruoli della scuola secondaria di I grado;
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

Area 1 quattro figure:

PTOF/curricolo verticale. Sostegno al lavoro dei docenti e formazione - figura unica.

Valutazione / Autovalutazione: figura n. 1 per la scuola dell'infanzia e primaria (Valutazione e Autovalutazione); figura n. 2 per la scuola primaria (INVALSI); figura n. 3 per la scuola secondaria di I grado (Valutazione, Autovalutazione e INVALSI).

Area 2 due figure:

Interventi e servizio agli alunni. Supporto alla realizzazione di progetti formativi. Raccordo con il territorio. Accoglienza, continuità e orientamento: figura n. 1 per la scuola dell'infanzia e primaria - figura n. 2 per la scuola secondaria di I grado.

Area 3 due figure:

Inclusione alunni disabili e con BES. Rapporti con gli enti esterni: figura n. 1 per la scuola dell'infanzia e primaria - figura n. 2 per la scuola secondaria di I grado.

Area 4 figura unica:

Sito web e registro elettronico.



- Capo dipartimenti
- Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.
- Responsabile Organizzativo di Plesso
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Docente referente del coordinamento didattico Scuola Secondaria di I grado
- Docente referente del coordinamento didattico Scuola Primaria
- Docente referente del coordinamento didattico Scuola dell'Infanzia
- Referente DSA
- Coordinatore di interclasse

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolgimento, con delega di firma, dei compiti del dirigente in caso di sua assenza; - Coordinamento delle attività di sostituzione del dirigente; - Supporto al dirigente per tutte le iniziative intraprese dall'Istituto; - Supporto alla pianificazione dei Consigli di classe; - Collaborazione all'organizzazione quotidiana nella scuola secondaria di primo grado; - Redazione dell'orario di servizio dei docenti scuola secondaria di I grado in base alle direttive della dirigente e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Responsabilità del coordinamento orario e delle sostituzioni dei docenti assenti della scuola secondaria di primo grado; - Organizzazione delle variazioni d'orario; - Mansioni collegate al buon funzionamento organizzativo e al coordinamento delle attività che si svolgono dentro e fuori l'Istituto; - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - Organizzazione delle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti e disposizione recupero dei permessi brevi (art. 16

1



del C.C.N. 2006/2009) concessi dal Dirigente scolastico nella scuola secondaria di primo grado; - Esame di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del dirigente; - Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente nella scuola secondaria di primo grado; - Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico nella scuola secondaria di primo grado; - Controllo circolazione informazioni Presidenza (circolari, avvisi, comunicazioni, ecc.); - Collaborazione con i referenti del coordinamento organizzativo e didattico nel plesso "Croce", le Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento; - Collaborazione nell'elaborazione e attuazione dei progetti europei, nazionali, regionali e locali e dei vari progetti del PTOF; - Proposte per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro; - Collaborazione negli acquisti delle attrezzature dell'Istituto e loro collaudo; - Generale confronto e relazione, in nome e per conto del dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali e l'ente locale; - Supporto alla cura dei rapporti con docenti, alunni e famiglie; - Verifica della regolare giustificazione delle assenze da parte degli alunni con il supporto dei



docenti coordinatori; - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; - Rilevazione di particolari esigenze problematiche degli alunni e relazione al Dirigente; - Svolgimento di azioni di coordinamento nella scuola secondaria di primo grado riguardo a: □ Vigilanza degli alunni e controllo della disciplina; □ Organizzazione interna; □ Formazione e gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e della biblioteca; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Svolgimento delle funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici; a) Vigilare affinché vengano rispettate le disposizioni dirigenziali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e riferire alla dirigente eventuali anomalie; b) Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza in assenza della dirigente; c) Segnalare alla dirigente eventuali circostanze di pericolo. c.c. Il dirigente, in quanto delegante, è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione, anche nel corso degli appositi incontri con tutto lo staff dirigenziale. La presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del D.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del dirigente, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.

Funzione strumentale

Area 1a) Revisione Ptof/curricolo verticale.
Sostegno al lavoro dei docenti e formazione. -

9



interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali; - partecipa allo STAFF di DIREZIONE; - dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.; - acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico; - presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti. Nello specifico: 1. cura la revisione del PTOF, in coerenza con gli obiettivi nazionali, le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, le proposte del CdI e del CdD, sulla base dei pareri dei docenti e/o loro gruppi; 2. assicura il controllo e la coerenza interna delle attività del PTOF; 3. cura la realizzazione di brochure relative al PTOF da consegnare agli stakeholder e la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto agli utenti; 4. coordina la predisposizione della modulistica di lavoro, la raccolta anche su supporti informatici di tutta la documentazione educativo-formativa prodotta a livello di interclasse/intersezione e di classe/sezione; 5. collabora con le altre figure della FS dell'area 1 per la revisione e attuazione del Piano di Miglioramento e per la stesura della rendicontazione sociale; 6. supporta la realizzazione del curriculum verticale, compreso quello relativo all'insegnamento dell'Educazione civica; 7. coordina la commissione PTOF e curriculum verticale; 8. informa i docenti sul loro ruolo e sui loro compiti, compresi i supplenti temporanei, sin dall'atto di assunzione; 9. promuove azioni e procedure atte a rilevare i bisogni formativi dei docenti e cura l'aggiornamento del piano di formazione



d'Istituto; 9. rileva i dati dei partecipanti interni ed esterni alle iniziative organizzate dall'Istituto, compresi gli eventi formativi; 10. comunica ai docenti le proposte di aggiornamento e di formazione dell'Istituzione scolastica o di altri soggetti formatori; riceve le adesioni e, previa intesa con il Dirigente scolastico, le trasmette a chi di competenza per assicurarne la partecipazione, avvalendosi dell'ufficio del personale; 11. coordina, in collaborazione con il team digitale, la stesura del Piano della didattica digitale integrata; 12. coordina, tabula e realizza documentate azioni di verifica dell'efficacia dei progetti (a conclusione degli stessi), informandone il DS, il CDD ed il CDI per quanto di competenza, con la successiva diffusione dei risultati a tutte le componenti scolastiche; 13. agisce in collegamento con le altre tre figure della F.S. area 1 e con le FF.SS. delle altre aree, garantendo il rispetto delle procedure e dei criteri. 1b) Valutazione, Autovalutazione • interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali; • partecipa allo STAFF di DIREZIONE; • dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.; • acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico; • presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti. Nello specifico: 1. cura l'autovalutazione d'Istituto e la stesura del RAV e della rendicontazione sociale in collaborazione con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione); 2. coordina le attività del NIV in collaborazione con le altre figure della stessa area; 3. provvede alla



revisione e al monitoraggio del Piano di miglioramento; 4. cura gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano di miglioramento, in particolare l'individuazione, somministrazione, lettura e divulgazione degli esiti di questionari/schede per la rilevazione dei bisogni degli stakeholder interni ed esterni e della qualità del servizio scolastico da loro percepita elaborando e distribuendo, in collaborazione con le altre FF.SS., questionari di gradimento degli utenti e altri questionari di valutazione, effettuando analisi e comparazione di dati; 5. provvede al monitoraggio e alla rendicontazione quadrimestrale dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni sulla base dell'andamento delle prove di verifica comuni; 6. cura l'elaborazione di criteri univoci e di griglie comuni di valutazione a livello dipartimentale e di classe; 7. collabora con la figura 1 area 1 (PTOF) e con il team digitale per la stesura del Piano della didattica digitale integrata; 8. ricerca e diffonde la metodologia della documentazione e della valutazione. 1c) INVALSI • interagisce e collabora con le altre figure della stessa area e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali; • partecipa allo STAFF di DIREZIONE; • dura in carica ed esercita i propri compiti fino al subentro della nuova F.S.; • acquisisce e organizza la documentazione su supporto informatico; • presenta la relazione finale sul proprio operato, descrivendo i risultati raggiunti. Nello specifico: 1. cura l'autovalutazione d'Istituto nell'ambito dell'INVALSI: coordina ed organizza la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI nelle classi della scuola



primaria e secondaria di primo grado; 2. collabora con le altre FF.SS. dell'area 1 al monitoraggio e alla rendicontazione quadrimestrale dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni sulla base dell'andamento delle prove di verifica comuni; 3. confronta i livelli d'apprendimento rilevati dalle prove quadrimestrali e i risultati delle prove INVALSI; 4. collabora con le altre figure della stessa area nell'autovalutazione d'Istituto, nella stesura del RAV e della rendicontazione sociale in sinergia con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione); 5. collabora con le altre figure della stessa area alla revisione e al monitoraggio del Piano di miglioramento; 6. collabora con le altre figure della stessa area al monitoraggio e alla rendicontazione quadrimestrale dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni sulla base dell'andamento delle prove di verifica comuni; 7. collabora con la figura 1 area 1 (PTOF) e con il Team digitale per la stesura/revisione del Piano della didattica digitale integrata; 8. ricerca e diffonde la metodologia della documentazione e della valutazione. Funzione strumentale Area 2

Promozione e cura del patto di corresponsabilità educativa tra docenti, alunni e genitori; -

Informazione agli studenti e alle famiglie: - sulle offerte extracurricolari; - sulle attività integrative; - sulle gare e manifestazioni di interesse culturale; - sulle diverse carte e dichiarazioni dei diritti dell'uomo e sulle pari opportunità tra studenti e studentesse; - Raccolta opinioni e proposte migliorative da parte dei genitori circa: - l'offerta formativa della scuola in collaborazione con la F.S. area 1 ed i singoli



docenti interessati, supportandoli circa i modelli di comunicazione delle iniziative; -
l'organizzazione ed il funzionamento dell'attività didattica; - il regolamento d'Istituto, il regolamento di disciplina degli alunni, ovvero dei diritti e dei doveri dei figli; - l'organigramma della sicurezza e le azioni per la tutela della salute dei figli; - la tutela della loro privacy e di quella dei figli; - l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi scolastici; - cura e coordinamento delle attività di accoglienza dei nuovi iscritti, mediante il coinvolgimento dei docenti coordinatori; - collaborazione con la Commissione "Accoglienza, continuità e orientamento", coordinamento del lavoro sulla continuità verticale e pianificazione delle giornate di "Open Day" per accogliere genitori e studenti interessati all'iscrizione; - acquisizione periodica dalla segreteria dei dati necessari e, sentiti i docenti coordinatori, verifica della qualità della frequenza e della partecipazione degli studenti alla vita scolastica, riferimento al DS e agli altri OO.CC.; - promozione di attività di continuità e orientamento fra nido-scuola dell'infanzia-primaria (figura 1), e fra primaria-secondaria di I grado e secondaria II grado (figura 2); - collaborazione con la F.S. dell'area 1 per l'efficace realizzazione dei progetti d'Istituto, anche PON, e delle attività del PTOF, con particolare attenzione agli scambi culturali da realizzare in Italia e all'estero e ai gemellaggi con Istituti significativi; - promozione ed organizzazione di attività e manifestazioni culturali, comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del



territorio che condividono finalità formative dell'Istituto: es. attività di educazione alla salute, espressive e comunicative (spettacoli teatrali, cineforum, attività musicali ecc...) Funzione strumentale Area 3 Accoglienza e inserimento degli studenti BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;

- Messa a disposizione dei nuovi insegnanti di sostegno della documentazione organizzativa e didattica di ogni plesso;
- Accordo con il Dirigente Scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborazione per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordinamento del GLL, dei GLH operativi e del GLH d'Istituto;
- Organizzazione, coordinamento e comunicazione di progetti e iniziative a favore degli studenti disabili/BES/DSA in collaborazione con la F.S. dell'area 2;
- Impegno a rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e a fornire indicazioni operative per la loro soluzione attraverso attività di consulenza ai docenti;
- Proposta di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
- Contatto con enti e strutture esterne;
- Attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni;
- Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. di impegni, responsabilità e ricerca di nuove strategie per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e



impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; - Sostegno alla collaborazione fra gli insegnanti per una maggiore efficacia degli interventi didattico-educativi specifici; - Relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'Istituto a sostegno della inclusione; - Cura del monitoraggio delle attività intraprese e della documentazione dei risultati prodotti; - Consulenza per la stesura della documentazione specialistica nel rispetto della legge sulla privacy; - Collaborazione con la segreteria per la richiesta di operatori addetti all'assistenza; - Pianificazione delle richieste di educatori per l'anno scolastico successivo, in base ai nuovi casi che si presentano; - Coordinamento del calendario degli incontri di verifica del PEI; - Organizzazione di incontri di verifica con gli operatori sanitari; - Cura della documentazione relativa agli alunni di disabili.

Funzione strumentale Area 4 Interagire e collaborare con docenti titolari delle altre funzioni strumentali; partecipare allo staff di direzione; acquisire e organizzare la documentazione su supporto informatico, presentare una relazione finale sul proprio operato. Nello specifico: -Occuparsi della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet dell'Istituto, curandone la grafica, l'inserimento in rete delle informazioni inerenti l'organigramma, la struttura organizzativa, i servizi amministrativi, il Ptof, i lavori didattici realizzati nella scuola e nel territorio, non solo come soggetto proponente ma anche in "partnership" con altre agenzie formative. -Aver cura di trattare i dati personali



nel pieno rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), su indicazione e con l'assenso del Dirigente Scolastico. -Promuovere l'utilizzo del sito da parte di studenti, genitori, docenti, personale Ata. -Aprire una sezione del sito, in collaborazione con il docente animatore digitale, mediante la quale si possa costruire uno spazio funzionale di comunicazione tra insegnanti e allievi che riproduca l'ambito disciplinare e quello in classe. - Creare un'area del sito web dedicata alla condivisione dei materiali fra docenti, ulteriore rispetto a quella del registro elettronico. - Supportare i docenti nella diffusione dei materiali nella scuola e nella rete: • Raccogliere materiali prodotti nell'ambito di esperienze connotate da elevata significatività e rappresentatività condivise e che per la loro portata innovativa meritano di essere documentate; • Con il consenso degli interessati e su autorizzazione della Dirigente, diffondere online documenti, servizi e materiali scolastici prodotti dai docenti e dagli studenti sia per gli utenti della scuola sia per quelli del territorio. - Svolgere attività di consulenza, di formazione e di supporto per l'utilizzo del registro elettronico e del sito web, favorendo l'animazione e la



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Capodipartimento	Presidenza e coordinamento delle riunioni dipartimentali in assenza del dirigente; - Partecipazione alle riunioni stabilite per i coordinatori di dipartimento per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; - Collaborazione con i docenti e la dirigenza e punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - Individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum; - Promozione e raccolta di proposte metodologico didattiche innovative dei docenti e proposta ai CdC; - Valorizzazione delle progettualità dei docenti; - Cura dell'inserimento nella programmazione dipartimentale delle competenze minime per anno, delle prove strutturate per l'accertamento delle competenze in ingresso, intermedie e in uscita, dei criteri e delle griglie di valutazione in linea con il PTOF; - Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, di recupero e di consolidamento/potenziamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze; - Incentivazione e raccolta delle proposte di aggiornamento e di formazione dei docenti; - Promozione e raccolta delle proposte di azione didattica e di valutazione comune, favorendo la stesura di prove uniformi di verifica e di griglie comuni di valutazione per classi parallele; - Promozione e raccolta delle proposte di adozione di testi, favorendo la valutazione collegiale dell'efficacia didattica; - Cura della stesura della documentazione prodotta dal	5
------------------	--	---



dipartimento, predisponendola in formato elettronico e consegnandone copia al dirigente scolastico o suo delegato e a tutti i docenti del dipartimento; - Garante degli impegni presi dal dipartimento stesso e riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente.

- Svolgimento di tutti i compiti del dirigente in caso di sua assenza nel plesso "Mozzillo"; - Coordinamento delle attività di sostituzione del Dirigente, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal dirigente nel plesso "Mozzillo"; - Supporto al dirigente per tutte le iniziative intraprese dall'Istituto; - Supporto alla pianificazione dei Consigli di classe; - Collaborazione all'organizzazione quotidiana del plesso "Mozzillo"; - Redazione dell'orario di servizio dei docenti scuola secondaria di I grado in base alle direttive del dirigente e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Responsabilità del coordinamento orario e delle sostituzioni dei docenti assenti della scuola secondaria di primo grado; - Organizzazione delle variazioni d'orario; - Mansioni collegate al buon funzionamento organizzativo del plesso "Mozzillo" e al coordinamento delle attività che si svolgono dentro e fuori l'Istituto; - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - Tenuta del registro dei reclami in caso di assenza del Dirigente; - Organizzazione delle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti e disposizione recupero dei permessi brevi (art. 16

Responsabile di plesso

4



del C.C.N. 2006/2009) concessi dal Dirigente scolastico; - Esame di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del dirigente; - Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; -Controllo circolazione informazioni Dirigenza (circolari, avvisi, comunicazioni, ecc.); - Collaborazione con le Funzioni Strumentali e i coordinatori di classe e di dipartimento; - Proposte per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro; - Collaborazione negli acquisti delle attrezzature dell'Istituto e loro collaudo; - Generale confronto e relazione, in nome e per conto del dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - Supporto alla cura dei rapporti con docenti, alunni e famiglie; - Verifica della regolare giustificazione delle assenze da parte degli alunni con il supporto dei docenti coordinatori; -Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; -Rilevazione di particolari esigenze problematiche degli alunni e relazione al Dirigente;

Responsabile di laboratorio

- Controllo e verifica, in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori/palestre; - Cura

12



durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico in essi (art. 27. D.l. 44); -Corretta segnalazione, su proposta dei dipartimenti/interclasse/ intersezione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori/palestre; - Indicazione all'inizio dell'anno scolastico del fabbisogno annuo di materiali del laboratorio/palestra/biblioteca; -Formulazione di un orario di utilizzo del laboratorio/biblioteca/palestra, in collaborazione con il DS e suoi collaboratori, specificando criteri adottati e priorità individuate; - Regolamentazione dell'accesso ai laboratori/palestre; - Controllo periodico durante tutto l'anno del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo di dichiarazione scritta, da consegnare al DSGA e al DS; - Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori/palestre, restituendone l'elenco descrittivo e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione per quanto di propria competenza; - Cura dell'eventuale aggiornamento dell'inventario, d'intesa con l'assistente amministrativo preposto, sia per i nuovi acquisti che per eventuali discarichi; - Proposta di nuovi acquisti, d'intesa con i docenti interessati; - Segnalazione di malfunzionamenti, mediante richiesta scritta degli opportuni interventi; - Controllo del corretto accesso ad internet e della gestione delle reti informatiche.



Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'iniziativa didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Supporto alle attività previste per il PNSD nell'Istituto in collaborazione con l'Animatore digitale	3
Secondo collaboratore Mozzillo	Sostituzione e svolgimento di tutti i compiti del collaboratore del dirigente in caso di sua assenza	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Le unità saranno utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con flessibilità oraria nelle seguenti forme: - potenziamento delle competenze negli ambiti linguistico e logico-matematico, in riferimento ad una delle priorità strategiche individuate nel RAV, in tutte le classi; - svolgimento di attività laboratoriali di Musica, Arte, Scienze motorie ed informatica. La flessibilità oraria fa riferimento sia alla possibilità di lavorare per "classi aperte", durante l'orario curricolare, sia a quella di istituire dei laboratori permanenti, eventualmente fruibili dagli alunni anche in orario extracurricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nell'ambito dell'organico di potenziamento, la presenza di un insegnante di Scienze Motorie ha consentito di incrementare le attività sportive già presenti nella scuola. L'obiettivo primario è il potenziamento delle discipline sportive e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria ed allo sport. Il progetto propone il potenziamento di quelle attività sportive che in ambito curricolare godono di poco spazio ed approfondimento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del titolo di studio (gestione esami); a titolo meramente indicativo, sicuramente non esaustivo, si riporta quanto segue ad esempio delle pratiche ed adempimenti da



evadere: • iscrizione alunni ed eventuali loro trasferimenti; • richieste e trasmissione fascicoli personali; • verifica obbligo scolastico; • certificazioni e dichiarazioni varie; • circolari; • gestioni elenchi per elezioni degli organi collegiali; • gestione scrutini schede valutazione e tabelloni; • gestione operazione esami; • statistiche e monitoraggi; • gestione uscite didattiche; • tenuta registri Ufficio per la didattica (carico e scarico diplomi, certificati ecc.); • infortuni (alunni); • registro elettronico; • invalsì; • libri di testo e comodato d'uso • gestione cedole librerie scuola Primaria. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n.241/90), della privacy (D. Legislativo n.163/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.150/2000). Il personale assegnato all'ufficio, dovrà predisporre tutti i modelli utili alle famiglie (richiesta nulla osta, esonero religione, richiesta libri di testo, richiesta ingresso posticipato o uscita anticipata) in formato digitale, per la loro pubblicazione sul sito web della scuola. Tutte le certificazioni predisposte in formato digitale, e nel periodo di transizione in formato cartaceo, devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore.

Ufficio per il personale A.T.D.

L' ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il DSGA per quel che concerne la predisposizione delle liquidazioni stipendiali tramite la cooperazione applicativa e dei compensi accessori tramite il SIDI MEF, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli, e tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area di tutto il personale docente e Ata. A titolo meramente indicativo , ma non esaustivo, si riporta quanto segue: • tenuta registri obbligatori, • graduatorie, • assunzioni, • contratti, • comunicazioni ufficio del lavoro, • richieste e invio fascicoli personali, • gestione assenze, • trasferimenti, • ferie, • certificazioni, • conferme in ruolo, •



pratiche pensioni, • ricostruzioni di carriera, • gestione fascicoli personali, • TFR e PA04, • retribuzioni mensili per supplenti temporanei • monitoraggi (scioperi-assenze ecc.) • ordini di servizio, • organici • conteggi debito orario del personale ATA (permessi – ore eccedenti) e registrazione recuperi • fondo esero • pratica infortunio docenti • contratti di prestazione d'opera occasionale con esperti esterni e con personale interno. È responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/Ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n.241/90), della privacy (D. Legislativo n.163/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.150/2000). Il personale assegnato all'ufficio, dovrà predisporre tutti i modelli utili al personale (richiesta ferie/permessi, ecc.) in formato digitale, per la loro pubblicazione sul sito web della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete Green" per la tutela dell'ambiente e l'ecologia: capofila L.S. "Volta" di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO PUGLIA 15 Scuola Capofila

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Soc. Coop. BOTTEGA DEGLI APOCRIFI arl/Teatro Comunale Lucio Dalla di Manfredonia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione per partecipazione ad attività teatrali

Denominazione della rete: Associazione culturale musicale Sistemus.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Convenzione per partecipazione ad attività musicali



Denominazione della rete: **CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L. di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione per certificazione Cambridge

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Roma "Link Campus University"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione per formazione tirocinanti



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

La dirigente propone nell'a.s. 2022/2023, come integrazione al piano delle attività di formazione contenuto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre ai corsi organizzati dalla scuola polo "M. Lecce" di S. G. Rotondo compatibilmente con le risorse economiche assegnate al nostro Istituto, le seguenti iniziative formative:

- 1) tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19 (tenuto dal RSPP);
- 2) incontri formativi sulla privacy tenuti dal DPO;
- 3) sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti; utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati;
- 4) Corso di pronto soccorso.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano di formazione del personale ATA

Sono previsti corsi:

Sicurezza;

Privacy;

Uso amministrazione trasparente.